

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Il Comitato Regionale Lombardia si è riunito il giorno giovedì 18 febbraio 2010, alle ore 16,00, presso la sede di via Ovada, 40, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Incontro con il Presidente federale Prof. Riccardo Agabio;

| NOME | INCARICO | PRES. | ASS. | E.MAIL |
|-------------------|-----------------|-------|------|--|
| Luisa Riboli | Presidente | X | | luisariboli@hotmail.com |
| Giorgio Ricci | Vice Presidente | X | | ricci-giorgio@libero.it |
| Oreste De Faveri | Segretario | X | | defaveri.o@libero.it |
| Rodolfo Carrera | Consigliere | X | | carrera5@unipv.it |
| Stelio Conti | Consigliere | X | | contistelio@tiscali.it |
| Esther Puletti | Consigliere | X | | esterpuletti@yahoo.it |
| Giuseppe Rossini | Consigliere | X | | propatria@virgilio.it |
| Donatella Tonello | Consigliere | X | | don.to@hotmail.it |
| Claudio Vailati | Consigliere | X | | claudio_vailati@proximacentauri.it |

Presiede la seduta la Presidente del Comitato Regionale Lombardia Sig.ra Luisa Riboli; Sono presenti il Presidente della Federazione Ginnastica d'Italia Prof. Riccardo Agabio, il Segretario Generale MdS Michele Maffei, il Consigliere federale Ermes Cassani ed il DTN Prof. Fulvio Vailati.

Assistono alla seduta il DRUG Sig. Giuseppe Caronni ed, in qualità di collaboratore, il Sig. Rosario Gandolfo;

La Presidente Riboli apre la riunione presentando all'assemblea gli onorevoli ospiti e consegnando al Prof. Agabio un documento contenente la traccia degli interventi che si succederanno. Il Presidente federale conviene nell'ascoltare tutti gli interventi, al termine dei quali potrà affrontare le diverse problematiche che verranno rappresentate.

Riprende la parola la Sig.ra Riboli, ringraziando il Presidente Agabio per aver accettato prontamente l'invito del C.R. Lombardia, a risposta e testimonianza di vicinanza alle non poche problematiche che il Comitato e le società lombarde quotidianamente affrontano.

I dirigenti sportivi che ne fanno parte, sono persone animate da grande passione, vorrebbero affrontare grandi eventi, progetti interessanti, spinti da quella sfida che potrebbe essere l'Expo 2015, momento importante non solo per Milano.

Invece, in Comitato troppo spesso ci troviamo a gestire lo sport nella quotidianità: le società si aspettano un aiuto (per il tesseramento atleti, per quello dei tecnici, per l'iscrizione alle gare, per gli adeguamenti di qualifica, per i pagamenti, per le classifiche), ed auspicano una semplificazione delle procedure che possa renderle più autonome. Cercano "informazione" che avrebbe dovuto essere divulgata in anticipo e con chiarezza, per questo siamo disponibili sin da ora a fare da "Comitato-banco di prova" per la gestione dei dati e della loro interattività, nelle diverse funzioni, in sede di programmazione del nuovo sistema "on line".

Abbiamo preso atto dell'impegno verso modifiche statutarie che presto saremo chiamati a votare nella prossima Assemblea Straordinaria e ci attiveremo per fare in modo che vi possa essere una buona partecipazione delle nostre società.

Stiamo seguendo l'andamento, in regione, del tesseramento, da cui emerge che la convenienza di questa nuova offerta necessita di tempi lunghi, oltre l'anno, per essere recepita: molte società ne hanno avuto notizia quando ormai avevano confermato le precedenti coperture assicurative e/o avviato tesseramenti verso altri Enti di promozione sportiva, Enti che, nonostante le convenzioni stipulate con la nostra Federazione, non sempre si avvicinano a noi nel rispetto delle stesse.

Siamo perfettamente coscienti della valenza economica e politica del numero dei tesserati, sia per la Federazione, che per le istituzioni locali, con le quali spesso ci rapportiamo, che per il nostro stesso Comitato, visto che è comunque un parametro su cui viene formulato il fondo di dotazione. Nel fare una previsione di bilancio, quest'anno, con il taglio del 20% e con il possibile azzeramento del sostegno FGI ai CCTTRR 2009, ci siamo resi conto che potevamo garantire un'attività addestrativa ai DDTTRR fino a luglio (e questa abbiamo chiesto), osservando che il "mercato" della formazione era l'unica risorsa che ci rimaneva, ma su quella non ci svendiamo: non contrapporremo la quantità alla qualità.

Diventa, invece, assolutamente importante approfittare della normativa fiscale agevolata, che prevede l'erogazione dei "compensi sportivi" da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, estesa anche alle Federazioni con la Legge 14/2009, applicabile anche alle collaborazioni amministrativo-gestionali, per rendere molto più economici gli attuali rapporti di collaborazione amministrativa.

Abbiamo accennato prima alla "formazione". Sappiamo che sono in corso dei cambiamenti: i nostri tecnici che hanno frequentato il primo corso per "formatori" ne sono usciti entusiasti e ci hanno pregato di rivolgere in Federazione il loro sentito ringraziamento per l'esperienza maturata. L'argomento sarà ripreso successivamente.

La Presidente Riboli passa quindi la parola al Consigliere di riferimento della Ginnastica Aerobica Sig. Stelio Conti, il quale pone in evidenza il fatto che nell'arco dell'anno siano previste pochissime gare di Aerobica. Tale scarsità d'impegni ufficiali rischia di demotivare gli atleti e, pertanto, le società cercano di sopperirvi chiedendo di poter partecipare a gare della predetta disciplina organizzate all'estero.

Il Consigliere Conti conclude l'intervento chiedendo se e quando la Ginnastica Aerobica potrà diventare disciplina olimpica.

Prende la parola il DRUG Sig. Giuseppe Caronni per proporre che il nuovo software per le attività "on line" possa, intanto, essere utilizzato sia dal provetto informatico che da chi non ha molta dimestichezza con l'uso del computer, ma anche, prevedere l'uso dello stesso programma, che partendo dal tesseramento degli atleti, dei tecnici, dei giudici e dei dirigenti, possa gestire le iscrizioni al programma gare e la redazione delle classifiche alla loro chiusura, nonché le statistiche sia individuali che per società.

Prende la parola la Sig.ra Donatella Tonello, Consigliere di riferimento per la GpT, la quale chiede delucidazioni sull'Acrosport e sul rapporto, se esistente, che la stessa ha con la nostra Federazione, per via di alcuni contatti epistolari che delle società praticanti tale attività avevano intrapreso col nostro Comitato.

Prende, quindi, la parola il Vice Presidente Sig. Giorgio Ricci, che, riprendendo l'argomento "formatori", evidenzia quanto sia importante se non fondamentale la formazione di nuovi tecnici, giovani, da affiancare a quelli più esperti, per migliorarne il bagaglio tecnico non solo con la frequenza dei corsi, indetti ai vari livelli, ma anche con delle lezioni pratiche, "formazione sul campo", in cui poter verificare ed attuare quanto di teorico hanno appreso. Prevedere, da parte della Federazione, un decentramento strategico delle sedi e dei corsi di formazione, tale da consentire la frequenza di tecnici, o aspiranti tali, provenienti da più regioni.

Permettere ai DTR, ai quali è stata assegnata di diritto la qualifica di "formatore", di poterla mantenere anche dopo la cessazione del loro incarico istituzionale, sempre che nel frattempo si siano mantenuti aggiornati e continuino ad essere meritevoli di tale qualifica.

Quanto detto, potrebbe riuscire a far crescere la curiosità dei tecnici meno esperti, o intenzionati ad elevare il proprio livello, e farli avvicinare a questa nuova formazione che potrà proiettarli verso l'attività agonistica delle discipline olimpiche, al fine di poter incrementare la scoperta e la coltivazione di nuovi talenti da porre all'attenzione delle Direzioni Tecniche Nazionali, che potranno disporre di una più vasta scelta di ginnasti per l'alto livello.

Termina, ponendo in rilievo un problema, che scaturisce con la pubblicazione del programma gare nazionale, che viene effettuata a fine anno, quando le palestre o i palazzetti multifunzionali, non direttamente gestiti dalle società di ginnastica, sono stati già assegnati per il loro utilizzo, dagli Enti locali proprietari, ad altre discipline sportive, pallavolo e basket principalmente, che invece hanno potuto presentare il loro calendario gare già nel mese di settembre, per cui le nostre società non possono prenotare per tempo le giornate delle gare che intendono organizzare.

Conclude gli interventi interlocutori il Consigliere Sig. Claudio Vailati, il quale riprendendo l'argomento "servizi on line" auspica che i nuovi programmi che verranno utilizzati possano essere semplificati nell'uso, con indicazioni che possano guidare anche l'utente meno esperto e che possano integrare gli archivi federali con quelli locali delle singole società.

Rappresenta la difficoltà in cui vengono a trovarsi le società a causa del "Tesseramento" per anno solare, mentre le attività societarie, in buona parte, seguono il calendario "scolastico" che ha inizio nel mese di settembre. Analoga difficoltà, e forse con ricadute più complesse, trovano i Tecnici che, in genere, cambiano società anche loro nel mese di settembre, rendendo complicato l'accompagnamento delle/dei squadre/ginnasti in campo gara nei mesi mancanti al 1° gennaio successivo, data di inizio validità del nuovo tesseramento

Constatata l'assenza di altri interventi, prende la parola il Presidente federale Prof. Agabio, il quale ringrazia, a sua volta, il Comitato Lombardia per l'invito, a cui ha prontamente risposto, in quanto uno dei suoi precisi doveri è quello di ascoltare e dialogare con la periferia.

Il Presidente Agabio, prima di passare alla disamina dei singoli interventi, fa una premessa da cui, direttamente o di riflesso, dipenderanno le risposte che man mano potrà fornire ai suoi interlocutori.

Aprè, indicando il CONI quale prima fonte delle risorse finanziarie della Federazione, con oltre due terzi delle assegnazioni, mentre il rimanente terzo è costituito, in larga parte, dal tesseramento e, in parte minore, dagli sponsor istituzionali, quali la RAI, FREDDY e l'AAMS.

Il CONI, a sua volta, vede dipendere le sue assegnazioni dalle "Leggi finanziarie" che annualmente si succedono. Da qui, stante ancora l'attuale crisi economica, la diminuzione di circa il 20% delle assegnazioni statali e, di conseguenza, la stessa riduzione in percentuale che il CONI ha dovuto operare nei confronti delle Federazioni, da cui dipende direttamente la medesima riduzione del 20% delle assegnazioni che la nostra Federazione ha applicato ai Comitati Regionali. La possibilità di svincolare le citate assegnazioni dall'annuale Legge finanziaria e l'attuazione di un progetto che prevede l'inserimento dell'educazione motoria nelle materie curriculari delle scuole elementari, potrebbero nel tempo migliorare le attuali previsioni economiche-finanziarie. Allo stato, anche il nostro bilancio federale risulta difficoltoso, per cui, tra le altre cose: potranno essere previsti dei ritocchi alle tariffe, almeno le più basse, dei tesseramenti; gli interventi sull'impiantistica saranno effettuati secondo la disponibilità; i contributi ai CTR, non obbligatori, saranno decisi in via meritocratica; saranno ridotti i contributi alle altre discipline per dirottare maggiori risorse all'Artistica, maschile e femminile ed alla Ritmica, discipline, quest'ultime, le cui medaglie olimpiche, mondiali ed internazionali, conquistate e che sapremo ancora conquistare, ci consentiranno di acquisire "Titolo" per maggiori assegnazioni da parte del precitato CONI.

Continua con l'esame dei vari interventi, a partire dall'esposizione fatta dalla Presidente Riboli, alla quale rivolge un ulteriore ringraziamento per l'impegno promesso a far sì che ci possa essere una buona partecipazione delle società lombarde alla prossima Assemblea straordinaria e per l'apprezzamento fatto per il corso "formatori", e via via seguendo l'ordine degli altri interventi, fornendo risposte adeguate ed illustrando quanto sia stato già fatto o è previsto che venga fatto per far fronte alle problematiche emerse nell'ambito dell'assemblea, tra le quali, in sintesi:

- Expo 2015: la Federazione Ginnastica è disponibile a supportare tecnicamente qualsiasi evento sportivo che le Istituzioni nazionali o regionali decideranno di finanziare;
- Servizi e procedure "On line": è prevista la realizzazione di un nuovo progetto informatico che possa rispondere al meglio alle attese dei diversi soggetti interessati;
- Modifiche statutarie: per agevolare la diffusione, saranno pubblicate sul sito della Federazione;
- Convenzioni con gli Enti di promozione sportiva: questi Enti sono delle realtà che hanno radici sul territorio e vanno presi nella dovuta considerazione;
- Collaborazioni amministrative: la Federazione non può autorizzare altri rapporti se non quelli previsti dalla relativa circolare emanata all'inizio del quadriennio. Il Comitato regionale può organizzarsi in maniera autonoma, secondo criteri di economia e praticità per una migliore gestione delle risorse esistenti;
- Aerobica: la Federazione non può aumentare il numero di gare nazionali, ma non ha alcun problema ad autorizzare le singole società, quindi a livello di club e non di rappresentativa istituzionale, che ne faranno richiesta, a partecipare a manifestazioni internazionali di qualsiasi livello; la possibilità che la Ginnastica Aerobica diventi disciplina olimpica, attualmente, non si ritiene possa avvenire in tempi brevi;
- Programmi gare, tesseramenti e classifiche: si cercherà, anche con l'apporto del Consigliere federale di riferimento, Sig. Ermes Cassani, di preparare una piattaforma informatica che possa soddisfare quanto più possibile le esigenze rappresentate;
- Acrosport: non è una disciplina sportiva supportata dalla nostra Federazione;
- Formatori: la nuova formazione ricalca un progetto del CONI adattato alla nostra Federazione.

Il Presidente Agabio, soffermandosi sull'argomento "formatori", invita ad intervenire il DTN Prof. Fulvio Vailati ed il Consigliere federale Sig. Ermes Cassani, i quali confermano, rispettivamente, che il nuovo progetto prevede la formazione di tecnici adeguati ai vari livelli e con un'età commisurata a quella degli atleti a cui dovranno rivolgere la loro attività e che è prevista sia la formazione "tecnica" che quella "sul campo".

Intervengono, ulteriormente, il Consigliere Carrera, che stigmatizza il predominio del Calcio rispetto agli altri Sport e chiede al Presidente federale conferma che ci sono motivi e stimoli che possono giustificare una rinnovata voglia di continuare ad impegnarsi nell'ambito del nostro movimento, ed il Consigliere Vailati, che chiede maggiori riconoscimenti economici, sia sotto forma di contributi che di assegnazione di materiali ed attrezzature, alle società che producono "qualità", di istituire un albo delle società che, ormai per tradizione, forniscono ginnasti per l'alto livello.

Il Prof. Agabio conclude confermando che ci sono ancora oggi motivi e stimoli per "andare avanti" e che alle società meritevoli vengono già assegnati contributi economici, anche se si potrebbe fare di più se le risorse lo consentissero.

Infine, si dichiara sempre aperto al confronto ed a disposizione della periferia per il raggiungimento dell'obiettivo comune di elevare al massimo la Ginnastica.

Null'altro essendoci da trattare la riunione viene chiusa alle ore 18,50 del 18 febbraio 2010.
Milano, 19 febbraio 2010.

IL VERBALIZZANTE
f.to Rosario Gandolfo

IL PRESIDENTE
f.to Luisa Riboli

Visto:
IL PRESIDENTE FEDERALE
Prof. Riccardo Agabio